Il Carnevale di Pomezia: partecipa anche tu al Walkabout di Urban Experience

Il Carnevale di quest'anno può essere vissuto in modo nuovo ed alternativo, grazie all'iniziativa che ci propone *Urban Experience*, un progetto nato attorno alla riflessione partecipativa sui nuovi *format* di comunicazione e azione culturale – "una palestra di cittadinanza digitale", come la definisce il presidente del progetto e suo "dinamizzatore" **Carlo Infante.** In continuità con il loro evento dello scorso anno "Il Carnevale degli animali", quest'anno è possibile ascoltare i racconti dei ragazzi della Scuola Media Statale Orazio, che stanno da tempo lavorando ad una bellissima **esplorazione urbana**, che partirà oggi **martedì 9 febbraio alle ore 14 dalla Scuola Primaria Margherita Hack**.

Cos'è un'esplorazione urbana? È un "*Walkabout*", inteso come "camminare in giro" per il territorio della propria città, narrandola fianco a fianco con altre voci itineranti. I ragazzi racconteranno la città di Pomezia, attraverso l'ausilio di *smartphone* e cuffie collegate ad una radioricevente, ed insieme a loro i bambini della Scuola Primaria a loro volta racconteranno ed ascolteranno la città in festa per il Carnevale, giocando alla radio con i ragazzi della Scuola Orazio, che con **Stefano Panunzi** e **Massimiliano Cerioni** faranno da colonna sonora a questo evento. Ognuno porterà dunque a contributo della narrazione il proprio **sguardo partecipato,** interagendo in queste **conversazioni nomadi**.

"Questo evento ha come scopo l'avvio di un processo di cittadinanza attiva, in relazione allo sviluppo culturale progressivo della città", spiega l'insegnante **Anna Marotta**. *"È una possibilità per bambini, ragazzi, associazioni e comitati*

di quartiere di giocare con la matrice arcaica culturale del territorio”. Si passeggerà insieme, conversando e immortalando la città in festa, secondo il principio che Carlo Infante definisce **“performingMedia-storytelling”**. Per questo Carnevale hanno pensato di inscenare uno tsunami di origami, tratti dalla favola cinematografica “Ponyo sulla scogliera”, costruendo un percorso “piedi per terra e testa nel *cloud*”, che incontrerà altre Associazioni e Comitati di Pomezia. Lo “sciame” confluirà poi nel corteo di Carnevale, previsto per le ore 16 a Piazza San Benedetto.

Siamo spesso abituati a vivere la nostra città, passandoci attraverso, sparendovi dentro, senza usare l’attenzione attiva nel guardarla e narrarla, osservarla e fotografarla, camminarvi sopra mentre ci si raccontano storie l’un l’altro, cogliendo dettagli prima sconosciuti, eppure sempre esistiti. Il principio che gli organizzatori propongono è quello del **conversare fianco a fianco**, anziché il consueto parlare uno di fronte all’altro, nel quale ci si rappresenta sfidando lo sguardo altrui: *“si condivide un cammino e il parlare trova un suo andamento, sollecitando partecipazione e sottraendo rappresentazione*”.

Quale miglior invito, dunque, per riscoprire la città in cui viviamo e provare ad osservarla e a “parteciparla” in modo del tutto innovativo, festeggiando il Carnevale?

Link dell’evento: https://www.facebook.com/events/818166861662915/818842241595377/